

Parrocchia viva

■ Parrocchia in preghiera



Tutti i giorni alle 17.50 **recita del Santo Rosario.**

■ Esposizione Santissimo



Giovedì 2 giugno ore 15.30 si inizia con la recita dell'ora nona e del Santo Rosario, poi un tempo libero di adorazione fino alle 18.00 quindi la recita del vespro, la Benedizione Eucaristica, la reposizione e alle 18.30 la Santa Messa.

■ Primo Venerdì del mese

Venerdì 3 giugno ore 15.30

■ Pentecoste

Domenica 5 giugno



■ Lustrì di Matrimonio

Domenica 12 giugno 2022 alle ore 11.00 Iscrivetevi in Sacrestia!

■ Grest 2022

Dal 13 al 25 giugno

■ Corpus Domini

Domenica 19 giugno

■ Catechismo

In Sacrestia sono aperte le Iscrizioni alla 1° Elementare (nati nel 2016)



Sabato 21 maggio è stato celebrato

il matrimonio di Andrea e Alice.

Auguri a questa nuova famiglia!



Un ringraziamento particolare ad Alice per il servizio che svolge da tempo per la redazione settimanale del foglietto parrocchiale Insieme.



Sante Messe

DOMENICA 29 MAGGIO

ore 9.30 Def. Rino Grandesso

ore 18.30 Def. Antonio e Liliana, Ernani, Tonino, Antonio e Domenica, Gaetano e Rosa, Umberto e Maria

LUNEDÌ 30 MAGGIO

ore 18.30 Def. Gilberto Peschiutta (10 mesi), Def. Arnaldo de Rossi (10 mesi), Def. Rallo Lidia ved. Sabbadin (9 mesi), Def. Fam. Zuliani, Def. Giovanni Veggis (10 mesi), Def. Antonio Scimò

SABATO 4 GIUGNO

ore 18.30 Def. Corrado

SEV PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro
MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato) Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30

Confessioni tutti i sabati. Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com
IN AIUTO AI BISOGNOSI DELLA PARROCCHIA

Se qualcuno volesse fare un bonifico per i poveri della nostra Parrocchia a: PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA -
IT9700503402072000000000841 Se vuoi destinare il 5X1000 ALLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA, il codice fiscale è: 82000590271

insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

29 MAGGIO 2022
Nr. 1698
ASCENSIONE DEL
SIGNORE
ANNO C

LITURGIA
AT 1,1-11
EB 9,24-28; 10,19-23
LC 24,46-53

"Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo"



L'ascensione è evento pasquale. Apre le menti all'intelligenza delle Scritture – che finalmente trovano tutte pienezza di significato e spiegazione nella morte-resurrezione del Cristo – come il sepolcro si è aperto alla vita risorta di Gesù. Anche la conversione e il perdono sono segni della Pasqua perché sono l'esperienza della morte-resurrezione operata in coloro che hanno ascoltato e accolto quelle Parole. E' Pasqua, infine, anche il soffio dello Spirito Santo, che la consegna al cuore e alla vita dei discepoli che ne saranno testimoni. Nelle immagini antiche il Signore è spesso rappresentato con mani aperte eccezionalmente grandi, per mostrare i segni della passione ma anche per benedire: Gesù è l'assoluta benedizione di Dio alla quale si può rispondere solo restituendo benedizione per benedizione. La giornata del fedele israelita è tutta segnata da benedizioni rivolte a Dio. Anche Gesù si stacca ma lascia la sua benedizione: è il segno forte della sua presenza. E' la prima volta che il Signore benedice gli Apostoli e benedire sempre è l'eredità che ci ha lasciato. Ciò che consola i discepoli è che capiscono la perfet-

ta comunione fra Padre e Figlio. Oggi il vangelo dell'ascensione ci mostra tre pilastri della nostra fede: il congedo di Gesù da noi, il suo permanere con noi e l'attesa del dono dello Spirito che porterà a tutte le genti l'annuncio del Signore. C'è qualcosa di più importante della missione: Gesù tornerà! La Chiesa non annuncia il ricordo di un morto, non proclama verità astratte o ideologie meritevoli. La Chiesa è testimone del Vivente. La missione è urgente perché legata a un futuro tutto nelle mani di Dio; è lui che salva il mondo. La missione della Chiesa inizia dalla città santa. Anche il vangelo di Luca è iniziato a Gerusalemme, nel tempio, con l'annunciazione a Zaccaria. La meta finale, sarà un'altra Gerusalemme, quella dell'Apocalisse, bella come una sposa. Nel giorno dell'ascensione la storia registra anche altri eventi. Venerdì 29 aprile 1429, forzando l'assedio inglese, Giovanna entra in Orleans, su un cavallo bianco, verso le ore venti. I soldati e tutto il popolo l'accolgono con entusiasmo "come se avessero visto Dio scendere in mezzo a loro" (Giornale dell'assedio). Si lascia passare la festa dell'Ascensione e poi, il 6 maggio, si va all'attacco dei fortissimi nemici che assediano la città. Giovanna è subito ferita, leggermente, a un piede; e di nuovo e più seriamente è ferita il 7 maggio alla spalla da un verrettone di balestra. Non può trattenersi dal gridare e piangere per il dolore; ma, fatta una sommara medicazione, torna subito a combattere. La battaglia è dura e incerta. La Pulzella si apparta e prega per un quarto d'ora. Poi torna al combattimento; prende d'assalto la grossa fortezza che controlla il ponte; libera così l'accesso alla città per i necessari rifornimenti. Il giorno seguente, 8 maggio, inaspettatamente gli Inglesi tolgono del tutto l'assedio alla città. E' domenica; ricorre la festa dell'apparizione di San Michele arcangelo. Orleans è liberata. Un'esplosione di entusiasmo attraversa la Francia. Gli Inglesi, che prima hanno rivolto a Giovanna solo insulti e scherni, da ora in poi cominciano a temerla; sono inquieti; pensano a qualche misterioso potere.

Mons. Angelo Scepaccerca